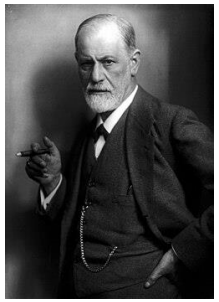
Teorie ecologiche dello sviluppo umano

(ref. capitolo 2)

Alessandro Cuder– alessandro.cuder@units.it

Un riassunto della lezione precedente…



Freud: gran parte della vita psichica è inconscia e le esperienze dell'infanzia plasmano la personalità adulta. Lo sviluppo del bambino attraversa fasi psicosessuali, in cui la libido si sposta su zone del corpo diverse, ciascuna legata a un conflitto da risolvere.



Piaget: il bambino costruisce attivamente la propria conoscenza interagendo con l'ambiente. Organizza la conoscenza in schemi, che modifica con processi di assimilazione e accomodamento. Lo sviluppo cognitivo attraversa quattro stadi universali, ciascuno con un modo qualitativamente diverso di comprendere il mondo: sensomotorio (esplora con sensi e movimento), preoperatorio (simboli), operatorio concreto (ragiona logicamente su oggetti concreti), operatorio formale (pensa in modo astratto).



Montessori: lo sviluppo è guidato dall'esperienza concreta del bambino e dal bisogno di autonomia. Attraversa quattro stadi in cui si passa dal concreto all'astratto e dagli obiettivi personali al contributo verso la società.

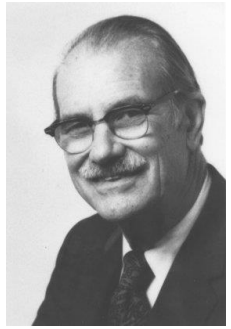
Un riassunto della lezione precedente…



Erikson: lo sviluppo è psicosociale (interazione tra persona e ambiente sociale) e dura tutta la vita. Attraversa otto stadi, ciascuno caratterizzato da una crisi tra due poli opposti in cui va trovato un equilibrio (e.g., fiducia vs sfiducia nel primo anno di vita, identità vs confusione in adolescenza, integrità vs disperazione nella vecchiaia).



Levinson: l'età adulta è una successione di «stagioni» di vita, ciascuna con sfide proprie connesse alla struttura di vita, cioè l'insieme di relazioni e impegni significativi (lavoro, famiglia, amici). Lo sviluppo di questa struttura alterna periodi di stabilità (viene costruita e consolidata), e periodi di transizione(messa in discussione e rivista; e.g., la transizione di mezza età). Questo alternarsi di transizioni e stabilità sono legate all'età e si ripetono in modo prevedibile.



Havighurst: lo sviluppo avviene ogni volta che si affronta e risolve un compito di sviluppo, cioè un compito tipico di una certa età (e.g., imparare a camminare, formare una famiglia, adattarsi all'invecchiamento). I compiti nascono da tre fonti: maturazione fisica, valori personali e richieste sociali. Rispetto agli autori precedenti dà più peso ai fattori psicosociali e culturali.

Il limite delle teorie stadiali

Le teorie stadiali hanno un limite: sono **descrittive,** ovvero descrivono cosa cambia. **<u>Non spiegano</u> perché** e **come** le persone cambiano:

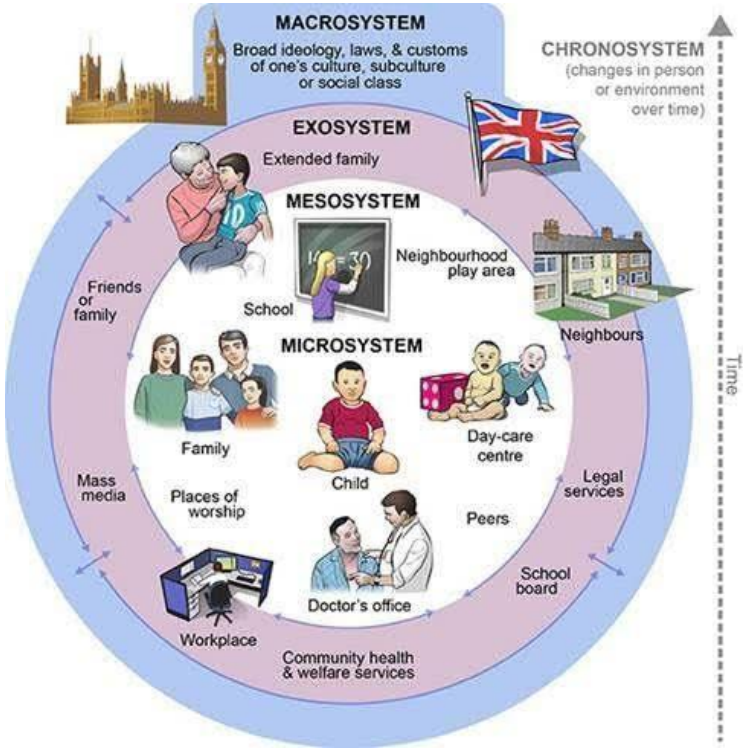
- Ricerca ha cercato modi diversi di **descrivere e <u>spiegare</u>** il cambiamento nel ciclo di vita.
- Focus sui **processi e meccanismi** dello sviluppo, non sul raggiungimento di uno stadio.
- Lo sviluppo come **interazione costante tra individuo e contesto**.



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Urie Bronfenbrenner (1917-2005), è uno dei più famosi teorici dell'approccio ecologico allo sviluppo:

- Interesse per l'**influenza della cultura** sullo sviluppo
- Critico verso gli **approcci sperimentali**: i risultati di laboratorio non riflettono il mondo reale.
- Lo sviluppo, determinato dalle esperienze sociali, va studiato **nei contesti reali** (i.e., ecologici).



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Il modello ecologico di Bronfenbrenner (1979):

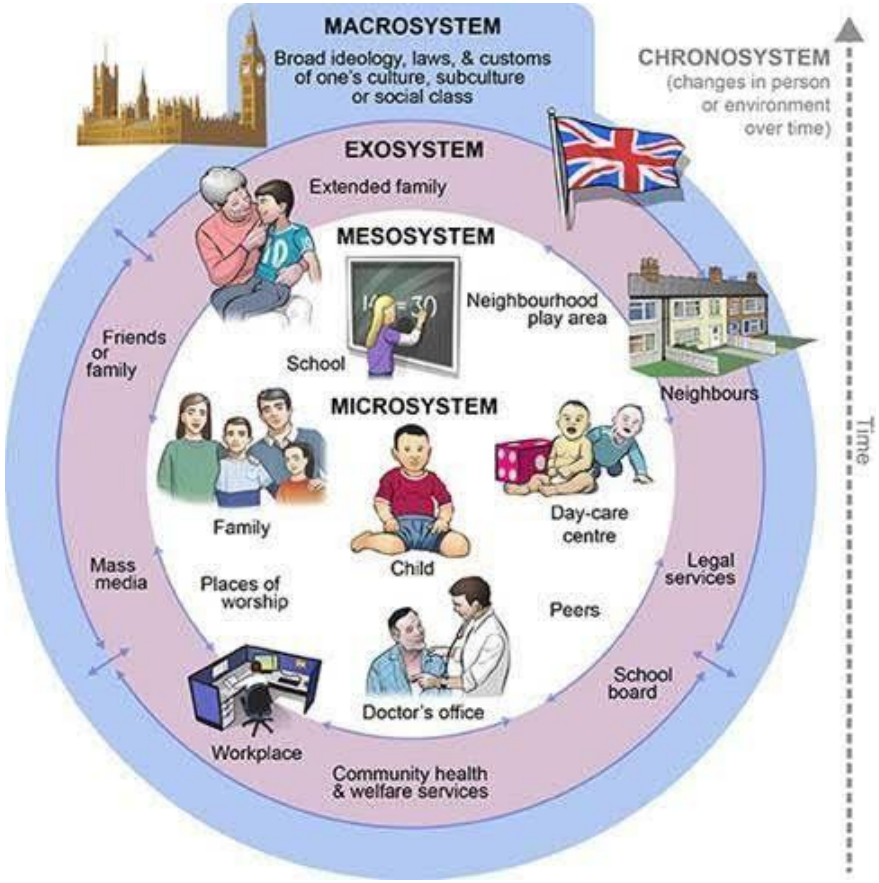
- **Ecosistema**: termine adottato dalla biologia, comunità di organismi interdipendenti tra loro e con l'ambiente.
  - E.g., nella barriera corallina, se muore una specie di corallo cambiano le condizioni per tutti gli altri organismi.
- Gli esseri umani sono **esseri sociali**: il loro sviluppo dipende dalle **relazioni**, dirette e indirette, anche quelle di cui non sono consapevoli.
- Ogni sistema relazionale fornisce **ruoli** (leader, follower, caregiver), **limiti**, **norme e aspettative**.

Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Il **microsistema** è formato da gruppi che hanno un contatto diretto con l'individuo (e.g., la famiglia, la relazione tra questo sistema e lo sviluppo del bambino è ovvia ma si verifica in entrambe le direzioni).

- Le convinzioni dei genitori influenzano direttamente il modo di essere del bambino.
- Tuttavia, egli è compartecipe della danza interattiva stabilendo un legame bidirezionale.

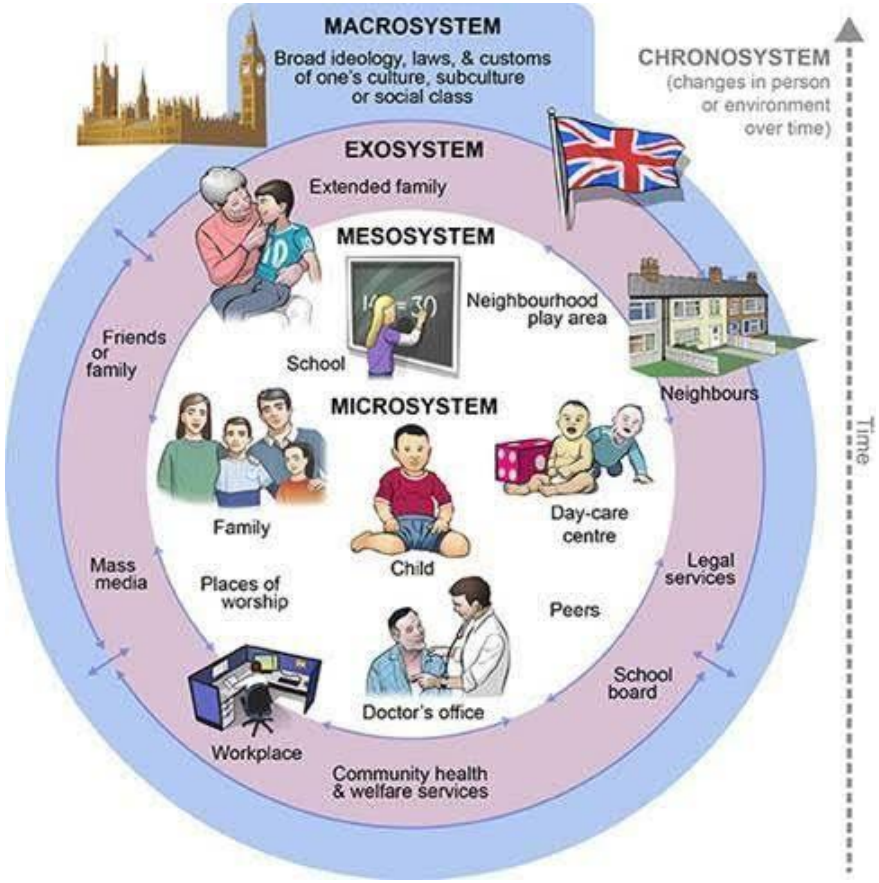
Questo ambiente di base si pone come sede dalla quale l'individuo comincia a conoscere il mondo. Il microsistema può fornire il fulcro di modalità di cura adattive per il bambino o diventare un inquietante serie di ricordi.



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Mesosistema è il secondo sistema descritto dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner **è costituito dalle relazioni esistenti tra quelle del primo livello.**

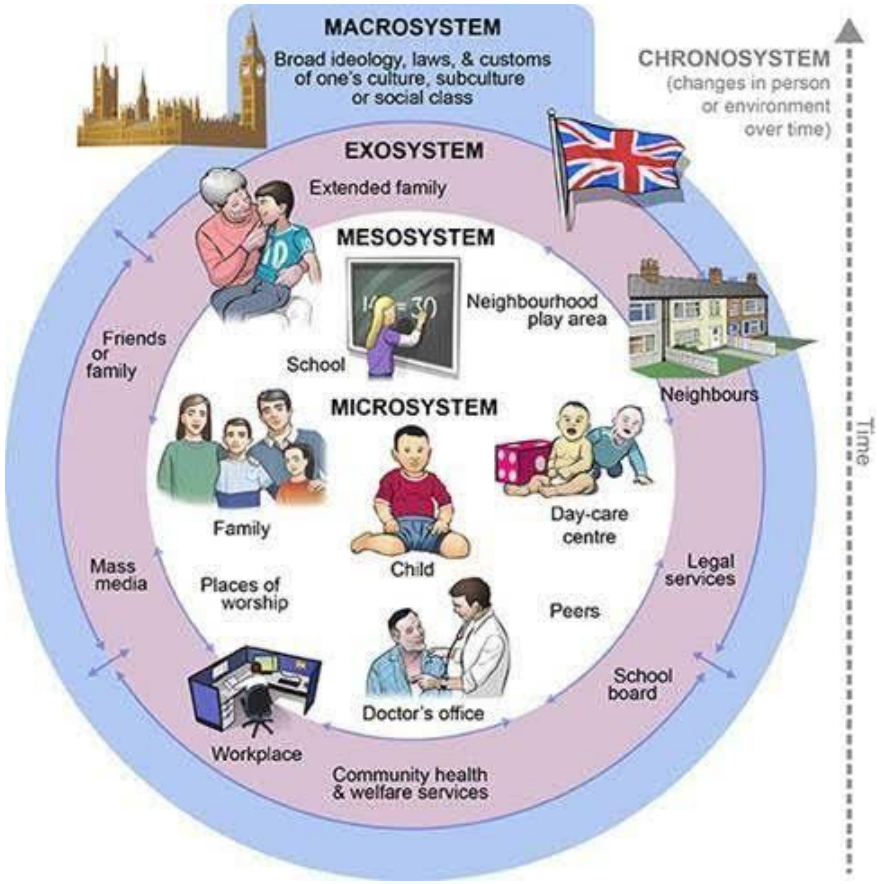
Ad esempio, la relazione dei genitori con gli insegnanti avrà un impatto diretto sul bambino.



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

L'esosistema è il terzo livello è legato agli elementi che influenzano la vita del bambino ma non ha un rapporto diretto con lui. L'influenza sullo sviluppo della persona si verifica quindi indirettamente.

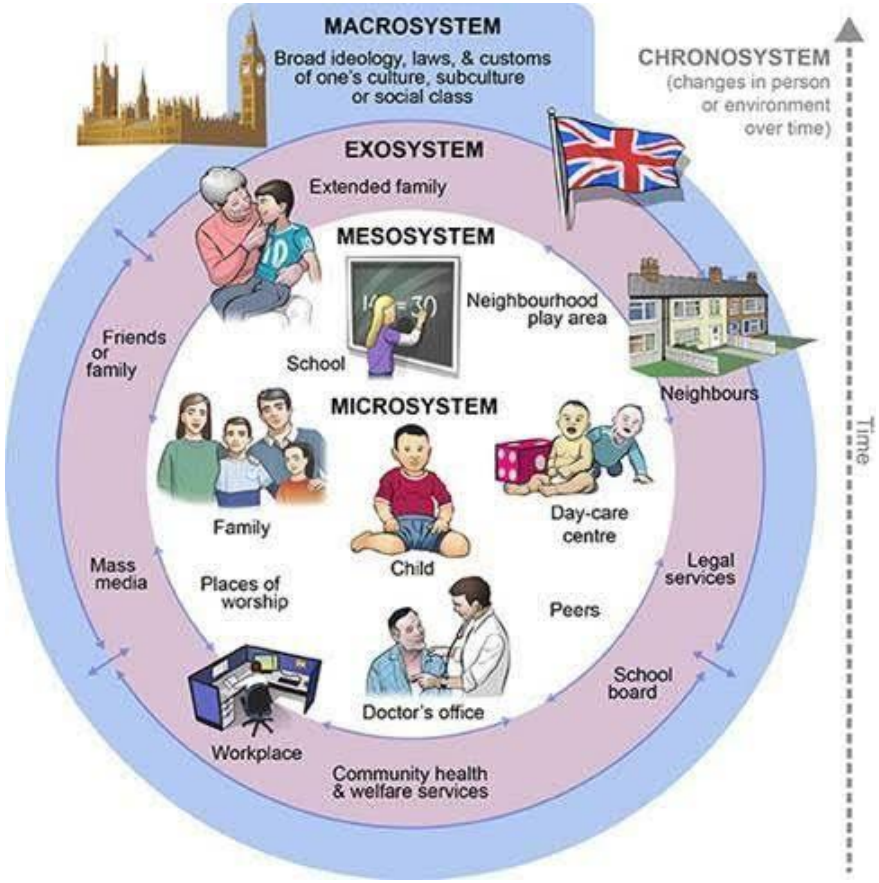
- Un esempio di esosistema potrebbe essere l'interazione tra il genitore e l'azienda in cui lavora. Questa dinamica Influenzerebbe il modo di pensare, il tempo libero o il benessere del genitore avendo un impatto significativo sulla vita del bambino.



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Macrosistema è l'ultimo dei quattro sistemi originariamente descritti dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner. Riguarda **gli elementi della cultura in cui l'individuo è inserito** (e.g., i valori di questa cultura o l'esistenza di una religione ufficiale).

- In questo caso, l'influenza si verificherebbe perché **questi elementi determinano come altri sistemi possono esprimersi.** Non accadrà direttamente ma cambierà il resto dei gruppi che influenzano la vita della persona.



Il modello ecologico di Bronfenbrenner

I sistemi del modello ecologico sono **innestati l'uno nell'altro** e queste interazioni possono avere **effetti indiretti** sullo sviluppo individuale.

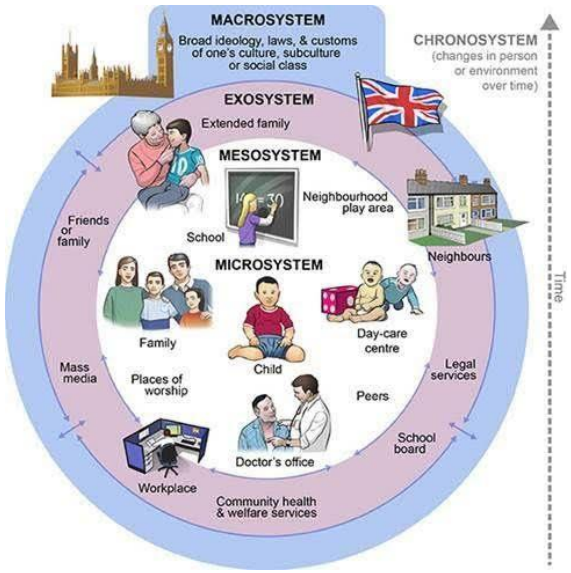


Sistema	Definizione	Esempio
Microsistema	Contesti diretti in cui l'individuo è immerso	Famiglia, gruppo dei pari, scuola
Mesosistema	Interazioni tra membri di microsistemi diversi	Relazione tra genitori e insegnanti; il partner e i propri genitori
Esosistema	Persone di altri sistemi di cui l'individuo non fa parte, ma che lo influenzano	I colleghi di lavoro dei genitori
Macrosistema	Cultura, leggi e norme della società	Congedo parentale, obbligo scolastico

Il modello ecologico di Bronfenbrenner

Influenze multidirezionali:

- **L'individuo influenza i sistemi e ne è influenzato.** Al tempo stesso promotore e prodotto dello sviluppo.
- **Influenza bidirezionale** (e.g., genitori influenzano figli e viceversa; cultura influenza individuo e viceversa).
- I sistemi sono **interdipendenti** tra loro (e.g., brutti voti, cattivo umore in famiglia, genitori nervosi sul lavoro, colleghi trattati male, colleghi più tesi con i propri figli…)
- Difficile spiegare lo sviluppo con **un'unica variabile causa-effetto, piuttosto una complessa interazione fra sistemi**.



Valsiner

PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO

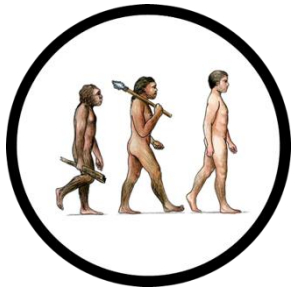
Jaan Valsiner (1951-), sviluppa la teoria della **«psicologia culturale dello sviluppo»** (1997) che studia come culture e contesti sociali diversi **influenzano lo sviluppo dell'individuo**.

- Lo sviluppo è un **processo dinamico interattivo**.
- **Concetto di sistema**: sistemi biologici, psicologici e sociali sono sistemi aperti, e quindi capaci di svilupparsi.



Valsiner

Quattro livelli per comprendere lo sviluppo.









Livello	Descrizione	Esempio
Filogenesi	Comprendere lo sviluppo dall'evoluzione della specie umana	Come siamo diventati bipedi? Come abbiamo acquisito l'abilità di parlare? Di usare strumenti?
Genesi della cultura	Comprendere regole, tradizioni e costumi della cultura	Quali sono i limiti che impone la mia cultura? Cosa viene visto positivamente o negativamente?
Ontogenesi	Comprendere la storia personale dell'individuo.	Cosa hanno comportato gli eventi di vita per l'individuo che è oggi?
Microgenesi	Spiegare il comportamento dell'individuo nel qui e ora, tenendo conto del suo contesto.	Come si comporta l'individuo nel presente? Con chi interagisce? In quale contesto?

Valsiner

Esempio, perché un adolescente sviluppa una dipendenza?

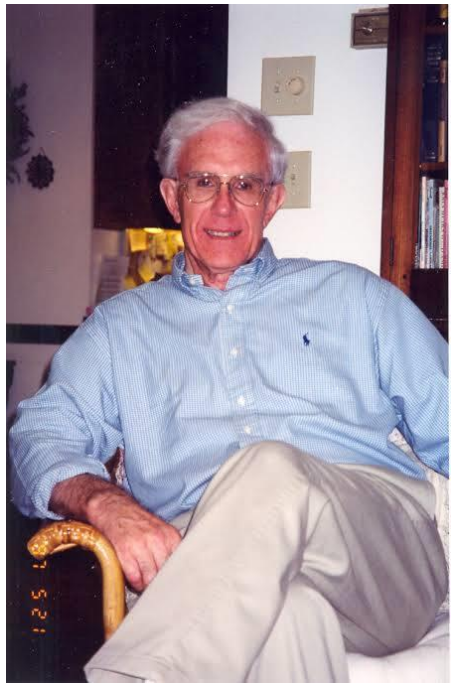
- **Microgenesi:** luoghi, persone e oggetti associati all'uso della sostanza attivano il craving. Contano anche fattori psicologici (e.g., stress), la rete sociale (famiglia, amici) la disponibilità immediata della sostanza…
- **Ontogenesi:** esperienze avverse in infanzia, contatto precoce con le sostanze, vulnerabilità cognitive/neuropsicologiche, abbandono scolastico…
- **Genesi della cultura:** status legale della sostanza, prezzo, e norme sociali modellano i consumi, investimento nella prevenzione…
- **Filogenesi:** meccanismo dopaminergico della dipendenza, meccanismi di ricompensa, meccanismi comuni tra gli individui della specie…



Elder

Glen H. Elder (1934-) unisce un approccio **sociologico** (macrosistema) ad uno **psicologico** (individuo). Ha studiato gli effetti della Grande Depressione (1929) su dati longitudinali di chi l'ha vissuta:

- Uno stesso evento ha prodotto **effetti molto diversi**:
  - alcuni non furono colpiti, altri si arricchirono;
  - vendere beni o usare i risparmi ebbe un impatto psicologico **peggiore** della riorganizzazione familiare o lavorativa (e.g., coltivazione in proprio, straordinari, lavori part-time).
- I figli furono colpiti indirettamente, attraverso le reazioni dei genitori:
  - crisi economica → conflitti di coppia → stili genitoriali punitivi e freddi → aggressività e depressione nei figli;
  - nelle **coppie con un legame forte** ciò non si verificò.

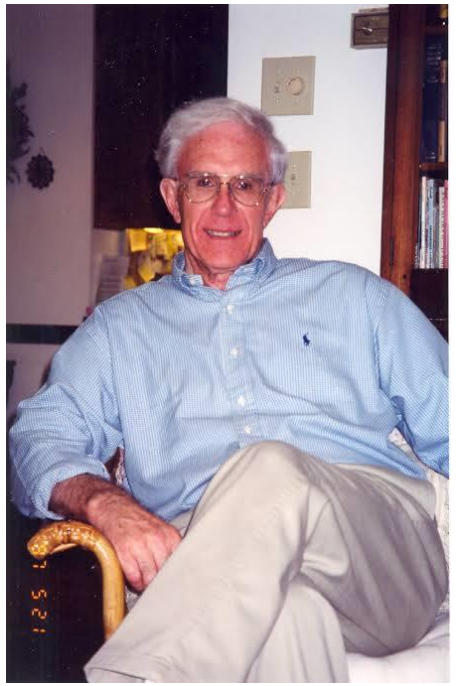




Elder

Glen H. Elder (1934-) unisce un approccio **sociologico** (macrosistema) ad uno **psicologico** (individuo). Ha studiato gli effetti della Grande Depressione (1929) su dati longitudinali di chi l'ha vissuta:

- Uno stesso evento ha prodotto **effetti molto diversi**:
  - alcuni non furono colpiti, altri si arricchirono;
  - vendere beni o usare i risparmi ebbe un impatto psicologico **peggiore** della riorganizzazione familiare o lavorativa (e.g., coltivazione in proprio, straordinari, lavori part-time).
- I figli furono colpiti indirettamente, attraverso le reazioni dei genitori:
  - crisi economica → conflitti di coppia → stili genitoriali punitivi e freddi → aggressività e depressione nei figli;
  - nelle **coppie con un legame forte** ciò non si verificò.





Elder

Il medesimo evento può avere effetti diversi in base alle persone coinvolte. **Teoria di Elder basata su quattro principi**:

- **Principio del tempo storico e luogo,** lo stesso evento ha conseguenze diverse a seconda di quando e dove accade.
  - E.g., epidemia oggi e 100 anni fa / in una parte del mondo senza strutture sanitarie.
- **Principio del timing,** fattore rilevante è quando avviene una transizione nella vita della persona.
- **Principio delle vite collegate,** le relazioni tra le persone («vite») sono interdipendenti; ciò che facciamo ha effetti a catena sugli altri.
- **Principio dell'agentività umana,** le persone costruiscono il proprio percorso di vita scegliendo tra opportunità e vincoli; le persone sono agenti attivi del loro sviluppo.
  - E.g., smettere di studiare è influenzato dal contesto, ma anche scelte individuali.

